

Regione del Veneto
Giunta Regionale
Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

TRAPIANTI. REGIONE E AIDO HANNO PRESENTATO IL VENETO DEI RECORD. PIU' DONAZIONI, PIU' TRAPIANTI, MENO DINIEGHI A DONARE RISPETTO A TUTTA ITALIA. IN CALO LA LISTA D'ATTESA.

(AVN) Venezia, 13 aprile 2018

Per la donazione e il trapianto di organi e tessuti, il 2017 è stato un anno record, con indicatori in aumento in tutta Italia rispetto al 2016 ma, in questo quadro, il record dei record è del Veneto, le cui percentuali di crescita sono ben superiori a quelle nazionali, pur positive. Merito di un'organizzazione sanitaria di qualità, di un Centro Regionale Trapianti efficiente, di una stretta collaborazione tra il sistema istituzionale, in particolare Regione e Comuni, e le organizzazioni del volontariato, con l'Associazione Italiana Donatori Organi (Aido) a fare la parte del leone.

E' questo il quadro uscito oggi da Palazzo Balbi, sede della Giunta regionale a Venezia, dove la Regione Veneto e l'Aido, rappresentate rispettivamente dall'Assessore alla Sanità **Luca Coletto**, dalla Presidente nazionale **Flavia Petrin** e da quella regionale **Bertilla Troietto**, hanno presentato i dati aggiornati sull'andamento del settore della donazione e del trapianto.

Dai dati presentati emergono **tre record nazionali per il Veneto**. Il **primo** è stato quello delle **donazioni**, passate, dal 2016 al 2017, da 146 a 196, con un aumento del 34,2%, a fronte di una crescita nazionale del 15,8%. Il **secondo** riguarda **I trapianti** effettuati, passati da 590 nel 2016 a 646 nel 2017 (più 9,5% rispetto al più 6,8% nazionale). **Terzo record veneto**, particolarmente significativo, è quello dei **dinieghi alla donazione**, che in Italia sono calati dal 32,8% del 2016 al 28,5% del 2017, ma in Veneto hanno fatto registrare la percentuale di "no" più bassa in assoluto: il 15,6% nel 2017, contro il 27,3% dell'anno precedente. Con l'aumento delle donazioni e dei trapianti e la diminuzione dei dinieghi, **il Veneto è riuscito anche nell'impresa di abbassare le liste d'attesa**, scese da 1353 pazienti nel 2016 a 1296 nel 2017, con una diminuzione del 4,3%.

“Il Veneto deve essere orgoglioso dei dati raggiunti – ha detto la Presidente Nazionale di Aido Petrin – anche perché in questa Regione la collaborazione istituzionale ha raggiunto livelli eccellenti: Regione e Comuni interagiscono quotidianamente con noi e hanno fatto sì che Aido sia divenuto parte integrante e ufficiale della filiera. I risultati numerici e percentuali sono eloquenti, e sono determinati proprio dal lavoro di squadra, che parte da molta informazione, passa per la generosità della gente e arriva in un sistema sanitario ben organizzato. Siamo tutti operativi h24 per 365 giorni all'anno”.

Giunta Regionale del Veneto - Ufficio Stampa

Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia - tel. 041 279 2910 fax 041 279 2917
e-mail: ufficiostampa@regione.veneto.it - www.regione.veneto.it

Regione del Veneto
Giunta Regionale
Ufficio Stampa

“Sono orgoglioso di queste due donne – ha esordito Coletto riferendosi alla Petrin e alla Troietto: sono due venete, e comandano sia a livello nazionale che regionale quella che definirei una corazzata dell’altruismo e del volontariato. Le Istituzioni fanno bene la loro parte. Come Regione mettiamo in campo un’organizzazione capillare e ai massimi livelli scientifici e tecnologici, l’efficienza dei Centri Trapianti di Padova, Verona, Treviso e Vicenza, investimenti continui in tecnologie e professionalità. I Comuni e le Ullss stanno collaborando con sempre maggiore impegno alla raccolta delle dichiarazioni di volontà. Ma tutto questo non servirebbe a nulla senza il grande cuore dei veneti che, anno dopo anno, aggiornano i loro record di generosità. Quindi, prima di tutto, grazie a tutti i cittadini del Veneto”.

Coletto, Petrin e Troietto hanno unanimemente posto l’accento sulla possibilità di fare ancora meglio, lavorando sulla diffusione di conoscenza e cultura della donazione e del trapianto e rafforzando il sistema di raccolta delle volontà.

L’adesione alla donazione può essere espressa da anni rivolgendosi all’Aido (anche per via informatica) e alle Ullss, ma sta avendo successo anche il recente **Progetto “Una Scelta in Comune”**, che Aido ha lanciato in collaborazione con i Comuni per rendere possibile alla gente l’espressione di volontà a donare nel momento del rinnovo della carta d’identità. **In Veneto vi hanno già aderito 202 Comuni**, che hanno già registrato 83.415 dichiarazioni, delle quali 69.301 favorevoli alla donazione. I Comuni che hanno aderito sono 50 in provincia di Vicenza, 36 a Treviso, 30 a Venezia, 26 a Padova, 24 a Verona, 21 a Belluno e 15 a Rovigo. Proprio in questi giorni, il totale delle dichiarazioni complessivamente raccolte in Veneto ha superato quota 300 mila, arrivando a 300.062.

Per quanto riguarda l’Aido, al 31 dicembre 2017, il Veneto era la seconda regione d’Italia per numero di associati: ben 217.646 donatori, dei quali 50.307 a Vicenza, 47.486 a Verona, 35.572 a Padova, 35.249 a Treviso, 31.408 a Venezia, 11.869 a Rovigo, 5.755 a Belluno.

[Ai seguenti link sono scaricabili foto, video e interviste all’Assessore alla Sanità Luca Coletto, alla Presidente Nazionale AIDO Flavia Petrin e a quella Regionale Bertilla Troietto.](#)

- FOTO: <https://we.tl/TExPCDQkTD>
- Immagini generiche conferenza: <https://we.tl/znviymOCv7>
- Intervista a margine all’Assessore Luca Coletto: <https://we.tl/nzdb9Z5jsN>
- Intervista a margine alla Presidente Nazionale AIDO Flavia Petrin e a quella Regionale Bertilla Troietto: <https://we.tl/OIEPCZdkJr>

Regione del Veneto
Giunta Regionale
Ufficio Stampa

ALLEGATA SCHEDA

Comunicato nr. 458-2018 (SANITA')